



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

---

**SETTORE ECOLOGIA**  
**Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate**

**Proposta nr. 6 del 18/01/2012 -**  
**Determinazione nr. 141 del 18/01/2012**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06 — Azienda Agricola Salvador Bortolo S.a.s. di Salvador Paola & C. -  
Rinnovo di autorizzazione allo scarico in fiume Noncello di acque reflue industriali  
provenienti dall'insediamento sito in Cordenons, via delle Acque.

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

- la signora Salvador Paola, nata a Treviso il 04.06.66 e residente in Treviso via Sernaglia della Battaglia, n. 5, in qualità di Legale Rappresentante della Società Azienda Agricola Salvador Bortolo S.a.s. di Salvador Paola & C., con sede legale in Treviso, strada dell'Isola, n. 22, ha presentato istanza, datata 26.01.11, assunta al prot. n. 7539 del 03.02.11, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in fiume Noncello di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento sito in Cordenons, via delle Acque, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 240 del 01.02.08;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con le integrazioni del 16.05.11 assunte al prot. n. 39732 del 17.05.11;

**DATO ATTO** che alla predetta istanza ed integrazioni è allegata, fra l'altro, la planimetria aggiornata dell'allevamento ittico scala 1:500 con sezione scala 1:100, di data 16.05.11, sottoscritta dal titolare e con timbro di tecnico abilitato;

**RICHIAMATI** inoltre i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 240 del 01.02.08:

- corografia in scala 1:5.000 e mappa catastale in scala 1:2.000;  
elaborati sottoscritti dal titolare;
- relazione tecnica di data 20.09.02;
- scheda di rilevamento di scarico di acque reflue industriali di data 29.01.07;
- modello integrativo di scheda di rilevamento per scarico allevamenti ittici del 29.01.07;
- istruzione operativa di manutenzione pulizia dei canali, allegata alla nota del 25.01.08;

**VISTE** la dichiarazione sostitutiva di certificazione a firma della legale rappresentante di data 26.01.11 ed il certificato di iscrizione alla CCIAA di Pordenone di data 25.01.11;

RILEVATO dall'istanza e dall'allegata documentazione che nell'insediamento viene effettuato allevamento di trote dallo stadio di uova embrionate o di trotelle allo stadio di trote adulte;  
sono presenti scarichi con recapito finale nel fiume Noncello i cui punti di campionamento sono indicati nella planimetria aggiornata dell'allevamento ittico scala 1:500 di data 16.05.11;  
i punti di campionamento delle acque superficiali e di risorgiva sono quelli individuati nella medesima planimetria del 16.05.11;  
le acque reflue sono depurate, come indicato in planimetria, mediante 7 vasche finali di decantazione e un sistema di sedimentazione costituito da gabbie di materiale inerte poste lungo il corso del fiume Noncello;  
le vasche di allevamento e di decantazione vengono sottoposte a periodiche operazioni di pulizia;  
tutti i trattamenti di profilassi sono prescritti e controllati dal veterinario;

DATO ATTO che in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il Legale Rappresentante ha dichiarato che *"lo scarico attualmente in essere non ha caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo scarico precedentemente autorizzato...; il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione"*;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 34475 del 27.04.11, è stato comunicato l'avvio del procedimento, informando anche l'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e il Comune di Cordenons;

PRESO ATTO che la ditta ha presentato referti di analisi di acque allo scarico al fine di attestare il rispetto dei valori limite, per i parametri analizzati, allo scarico in fiume Noncello;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia ai fini del controllo sullo scarico;

CONSIDERATO che attualmente non sono stati ancora individuati i criteri relativi al contenimento dell'impatto sull'ambiente derivante dall'attività di piscicoltura ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 152/06;

CONSIDERATO, altresì, che l'efficacia del trattamento di sedimentazione nelle vasche di decantazione è condizionata dalla corretta e costante manutenzione dello stesso;

RITENUTO di suggerire modalità di gestione della documentazione attestante gli interventi di manutenzione sulle vasche;

RITENUTI gli scarichi autorizzabili con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 170,00 di data 25.01.11 introitati al Cap. 3580.20 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006" – Istruttoria pratiche" giusta reversale n. 1484 del 02.03.11;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi sono pari ad € 160,00 quale costo forfettario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia ed in presenza di 7 punti di scarico pertanto, va restituita la somma residua derivante dal conguaglio pari ad € 10,00;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Terza, Sezione II, relativa a "Tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, L.R. 16/2002 e la L.R. 16/2008 inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 07 del 22.06.11, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

## D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, la Società Azienda Agricola Salvador Bortolo S.a.s. di Salvador Paola & C., con sede legale in Treviso, via dell'Isola, n. 22, è autorizzata, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, allo scarico in fiume Noncello di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento sito in Cordenons, via delle Acqua, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque reflue può avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) deve essere rispettata la disciplina attualmente vigente per recapito in acque superficiali di scarichi di acque reflue industriali in base al D.Lgs. 152/06 art. 101, in particolare la tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;
  - b) gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, con le modalità attualmente previste dal D.Lgs. 152/06 (paragrafo 1.2 dell'allegato 5 alla Parte Terza);
  - c) il rispetto dei valori limite di emissione non può essere conseguito mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
  - d) le vasche di decantazione non vengano utilizzate per l'allevamento o la permanenza anche temporanea delle trote
  - e) vengano effettuati autocontrolli, con frequenza almeno annuale dalla data di esecutività della presente autorizzazione, sulle acque superficiali in ingresso e sulle acque di scarico, sui seguenti parametri: pH, COD, BOD, solidi sospesi totali, azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, fosforo totale, rame, zinco; i punti di campionamento sono quelli individuati nella

planimetria del 16.05.11;

- f) i rapporti di prova di cui sopra devono essere sottoscritti da professionista abilitato e messi a disposizione dell'Autorità di controllo presso la ditta;
  - g) le operazioni di pulizia, di manutenzione e l'asporto di sedimenti dalle vasche di allevamento e di decantazione devono essere effettuati con la procedura di cui alla istruzione operativa inviata con nota del 25.01.08, in modo da evitare che fanghi e residui di pulizia giungano allo scarico e con frequenza almeno biennale, stante la dichiarata impossibilità di mettere in asciutta le vasche medesime;
  - h) la gestione dei fanghi e dei residui derivanti dalla pulizia delle vasche dovrà avvenire nel rispetto della normativa in materia.
3. Si evidenzia l'opportunità da parte del titolare dell'autorizzazione di annotare in un apposito quaderno, messo a disposizione dell'Autorità di controllo, le operazioni di pulizia, manutenzione e asporto dei sedimenti di cui sopra.
  4. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
  5. Qualora l'insediamento dovesse essere soggetto a diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.
  6. La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento e pertanto fino al 31.01.16. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
  7. Qualora l'impianto rientri tra quelli soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, la Società dovrà presentare apposita istanza all'Ente competente.
  8. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
  9. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
  10. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
    - di applicazione di nuove disposizioni;
    - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico;

- si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
  - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
11. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
  12. Di rimborsare alla Azienda Agricola Salvador Bortolo S.a.s. di Salvador Paola & C., con sede legale in Treviso, strada dell'Isola, n. 22 – P.I. 00146850268 - la somma di € 10,00 derivanti dal conguaglio sulla somma anticipata a titolo di rimborso per l'istruttoria della pratica.
  13. Di impegnare ed imputare la spesa di € 10,00 al Tit. 1 – Funz. 07 – Serv. 04 – Int. 08 – CAP. 23781 “Rimborso entrate varie non dovute e oneri straordinari diversi (Tutela Acque)” del Bilancio di previsione 2012.
  14. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà con apposita ordinanza dirigenziale.
  15. Il presente atto verrà trasmesso al titolare della presente autorizzazione, al Comune di Cordenons, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 18/01/2012

IL DIRIGENTE  
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni